

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi e lo stanziamento
di un credito per la creazione e la sistemazione del centro rurale
dell'Istituto agrario cantonale di Mezzana

(del 21 marzo 1968)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Da vari anni la scuola agricola di Mezzana si trova di fronte alla necessità di una radicale trasformazione per meglio adattarsi alle esigenze imposte dal rapido perfezionarsi della tecnica e dalla incessante evoluzione della economia generale.

Il nostro Cantone possiede una sola scuola di agricoltura alla quale spetta il compito di formare i moderni agricoltori. Molto essa ha già fatto ed è preciso compito del Cantone di renderla sempre più efficiente nelle sue installazioni affinché possa adempiere per il meglio alla funzione.

A tale riguardo si rileva in primo luogo, che mentre una scuola di grado medio non necessita di grandi investimenti finanziari al di fuori dell'edificio scolastico, la scuola professionale deve disporre di tutte le attrezzature necessarie per la formazione dei giovani avviati alle varie carriere tecniche; in particolare la scuola agricola deve potere disporre di un complesso aziendale dotato di quelle attrezzature che permettano la massima razionalizzazione del lavoro in senso moderno.

In secondo luogo si rileva che gli investimenti di capitali per un'azienda agricola come quella di Mezzana risultano notevoli, senz'altro superiori di quelli di una normale azienda, data la sua precisa funzione didattica.

L'Istituto agrario cantonale, che ha ormai 54 anni di esistenza, presenta numerose parti che soffrono di indubbia vetustà: la stalla e servizi dell'azienda, le aule, il refettorio, la cucina e suoi annessi.

Reparto zootecnico e settore scolastico devono essere ammodernati se si vuole che la funzione di esempio della scuola non venga a cadere e che l'insegnamento risulti veramente valido.

Il Dipartimento dell'economia pubblica e la direzione della scuola hanno studiato un piano completo di ammodernamento del complesso di Mezzana.

Col presente messaggio si propone la realizzazione di una prima tappa.

La prima tappa comprende la creazione e sistemazione del centro rurale con costruzione di una nuova stalla per il bestiame bovino, i relativi annessi e l'alloggio per lo stalliere; il risanamento del porcile; la sistemazione degli accessi, dei piazzali e strade.

Con prossimi messaggi saranno dati al Gran Consiglio le necessarie informazioni sugli ulteriori importanti lavori previsti a Mezzana.

La costruzione della nuova stalla bovina elimina i numerosi inconvenienti relativi all'attuale stato di vetustà e permette di utilizzare il sedime su cui sorge la stalla attuale per il previsto edificio scolastico. Con questo si raggiunge la soluzione auspicata da molto tempo di creare il centro amministrativo e scolastico da un lato e, in sede più appartata, il centro rurale.

In questo ordine di idee, il Dipartimento dell'economia pubblica ha dato incarico all'ufficio cantonale delle bonifiche, sezione per l'edilizia rurale, di studiare il progetto dei lavori della prima tappa.

Il progetto è stato approvato dalla direzione dell'Istituto, dalla commissione amministrativa e quindi dallo scrivente Consiglio, il quale lo sottopone ora al vostro esame con proposta di sussidiamento della spesa.

1. NUOVA STALLA BOVINI — ANNESSI E ALLOGGIO STALLIERE

Sedime:

La nuova stalla viene costruita a valle della strada principale che porta al porcile a ca. ml. 250 di distanza dall'esistente caseificio e cantina del formaggio.

Il terreno è pianeggiante e situato in posizione vantaggiosa per i trasporti del fieno e del letame.

Progetto:

La conformazione del terreno ha imposto di sviluppare i fabbricati nel solo senso longitudinale.

Le particolari destinazioni, i volumi e le superfici dei vani sono risultati da precisi calcoli e secondo le possibilità aziendali.

Il complesso delle costruzioni rappresenta il minimo necessario per le funzioni che deve svolgere la scuola e l'azienda agricola e corrisponde alla soluzione più idonea e meno onerosa.

Fabbricati:

Secondo la destinazione si distinguono le seguenti costruzioni:

- A. Fienile del tipo a terra di una capacità di 1200 mc.
- B. *Stalla bovini chiusa*, tipo a due corsie con bestiame testa a testa e corridoio carraio centrale d'afforaggiamento.
Capacità 28 capi lattiferi, 2 buoi, più box per toro.
Il vano è completato da stalla separata per 3 partorienti, stalla per 12 vitellini, locali per mangimi e deposito latte.
- C. *Stalla libera*. Il fabbricato raggruppa le installazioni e i reparti separati per 10 vitelli, 9 manzette e 7 manze, una rimessa per carri agricoli e il deposito per la paglia di circa mc. 500.
I vitelli hanno i giacigli all'aperto sotto il porticato, le manzette e le manze in semplici costruzioni prefabbricate.
- D. *Alloggi*. L'abitazione per la famiglia dello stalliere è situata al primo piano di un separato fabbricato e comprende: cucina - tinello - 4 camere - WC. con bagno.
Al piano terreno è ricavato un soggiorno - camera per l'aiuto stalliere; il gruppo dei servizi (WC. e lavabi) per il personale avventizio; un ampio portico che può essere utilizzato per le lezioni pratiche all'aperto. Detto portico si prolunga sul fianco est e vi trova sistemazione il travaglio e l'eventuale pesa-bestiame.
Il volume degli alloggi e annessi è di ca. mc. 672.

Completano i fabbricati:

- a) *Fossa del colaticcio*, unica per tutte le stalle, capacità utile mc. 160, con sovrastante concimaia di mq. 85.

Le esigenze particolari di concimazione del terreno, richiedono una forte quantità di letame solido e quindi fra i sistemi di evacuazione è stato scelto il tipo a catena che meglio si presta alla disposizione delle stalle.

E' pure previsto un caricatore di letame e la posa nella fossa di due agitatori meccanici.

- b) *Sili per foraggi.* E' prevista la costruzione di due sili in cemento armato del tipo SAFIZ capacità complessiva ca. mc. 400. Nel fienile sono pure ricavate delle fosse per barbabietole per ca. mc. 87.

Criteria costruttivi.

La disposizione dei fabbricati è stata imposta dalle condizioni planimetriche e dalla natura del terreno; anche i tipi delle strutture portanti progettate corrispondono a queste particolari esigenze.

Sul terreno naturale è stata adottata la muratura continua (fienile) mentre sul terreno di riporto, le strutture portanti sono eseguite con pilastri e intelaiature in cemento armato (stalle bovini chiusa e aperta) che risultano più sicure ed economiche.

Per quanto riguarda i materiali si è previsto: getto in beton per le fondamenta; muratura in mattoni silico-calcarei da lasciare a faccia vista, per i muri e rivestimenti, così da ridurre al minimo indispensabile l'esecuzione di intonaci; solo le pareti interne delle stalle e i muri del fabbricato alloggio saranno intonacati.

Le impalcature sono in cemento armato misto ad elementi prefabbricati; i soffitti isolanti, in lastre di Eraclit di cm. 5.

I tetti sono in lastre ondulate, rosso-bruno, di Eternit, mentre la carpenteria portante è in profilati di ferro nel fienile, in travi in cemento armato nella stalla bovini chiusa e in travature di legno nella stalla libera - pagliaio - rimessa e l'alloggio.

Finestre, porte e portoni delle stalle sono in profilati di ferro zincati e lamiere inossidabili; quelle dell'alloggio in legno di pino. I pavimenti sono in induit di cemento e Lonsicar nei locali rustici, in grès e linoleum nei locali di abitazione.

E' stata esaminata l'eventualità di eseguire parte delle murature con elementi prefabbricati al fine di ridurre le spese di costruzione.

Per i casi sottoposti ci è stato risposto che la prefabbricazione non comporterebbe alcun vantaggio finanziario data l'esiguità del lavoro.

Preventivo di spesa.

Il preventivo comporta una spesa totale di fr. 550.000.— così ripartita per le singole opere:

Fabbricati:

A) Fienile	fr. 125.235,—
B) Stalla bovini chiusa	fr. 114.989,—
C) Stalla libera più annessi	fr. 109.384,—
D) Alloggi e portico	fr. 82.247,—

	Totale	fr. 431.855,—
a) fossa colaticcio e concimaia		fr. 23.490,—
b) sili da foraggio		fr. 46.200,—
c) attrezzature speciali		fr. 29.601,—
d) imprevidi ca. 3,5%		fr. 18.854,—
	Totale	fr. 550.000,—

Dal preventivo sono state escluse le spese del progetto e direzione lavori perchè assunte dall'ufficio bonifiche e catasto.

Nel complesso i prezzi unitari corrispondono a una media delle attuali offerte e riteniamo i prezzi ancora attendibili per il 1968 anche se il preventivo venne eseguito nel luglio del 1966.

2. RISANAMENTO DEL PORCILE

L'esistente vecchio porcile, non corrisponde più per concezione e installazioni alle attuali esigenze igieniche e didattiche ed è quindi veramente urgente eseguire una completa sistemazione.

La direzione dell'Istituto ha preso in esame varie soluzioni e vagliate tutte le condizioni per meglio adattarle alle reali necessità dell'azienda e della scuola.

In un primo tempo è stata prevista la completa demolizione e una nuova costruzione ampliando le attuali possibilità di capienza.

L'elevato costo dei lavori, che raggiungeva i Fr. 155.000,— ha consigliato di ridimensionare il fabbricato con una soluzione intermedia che però a conti fatti non risultava soddisfacente sia dal lato tecnico sia economico; l'ampliamento si riduceva a poca cosa e il costo risultava ancora di ca. Fr. 113.000,—.

In seguito è stata esaminata la soluzione più economica, cioè di utilizzare d'attuale fabbricato e migliorare le sole installazioni interne; la spesa si limitava a ca. Fr. 50.000,— ma imponeva la riduzione di capienza del porcile, ciò che non si voleva.

E' stato per finire, adottato il progetto in atti che risulta idoneo alle esigenze dell'azienda e della scuola ed è elaborato secondo le recenti disposizioni igieniche atte ad evitare il propagarsi delle malattie infettive.

L'esistente fabbricato viene conservato nelle sue strutture principali, riattando tutto quello che risulta deteriorato dal tempo e dall'uso; le pesanti separazioni esistenti tra i vari box in legno e cemento sono sostituite con moderne e appropriate installazioni in tubi di ferro zincato.

Nelle opere sono comprese la nuova costruzione che raggruppa il magazzino dei mangimi e il locale di disinfezione e alcune sistemazioni esterne, quali il recinto dei maialini e le protezioni particolari per evitare contatti con persone o cose non interessate al porcile.

Il progetto prevede pure la possibilità di un futuro ampliamento nel caso che l'Istituto debba provvedere, per esigenze pratiche ed economiche, ad eseguire un reparto per l'ingrasso dei maiali.

La superficie occorrente, la disposizione dei box per ca. 80 capi, l'accesso, la capienza del magazzino mangimi, sono già calcolati in modo da non modificare l'attuale sistemazione.

Il costo dei lavori per il risanamento del porcile è stato contenuto in Fr. 78.000,— e per maggiori precisazioni si rimanda alle singole posizioni del dettagliato preventivo di spesa.

3. SISTEMAZIONE DEL TERRENO, STRADE E ACCESSI AL CENTRO RURALE

La nuova costruzione della stalla bovini e relativi annessi, ha imposto necessariamente lavori di adattamento al terreno e strade adiacenti.

Per evitare un cospicuo riporto di materiale, si è preferito modificare l'attuale profilo della strada d'accesso, abbassandolo fino a raggiungere una quota media che permetta un facile disimpegno dei vari servizi.

In più venendo a creare nella zona il centro rurale dell'azienda al fine di migliorare i trasporti del fieno e del letame si è reso necessario migliorare il transito carraio sulla strada che attraversa tutta la proprietà di Mezzana fino a raggiungere quella cantonale al sottopassaggio delle ferrovie federali alla stazione di Balerna.

La lunghezza di questa strada è di ca. ml. 1000.

E' stata cioè prevista:

- a) la sistemazione di ca. mq. 2200 di terreno, che comprende i piazzali di disimpegno del fienile, delle stalle e della concimaia, tra loro raccordati da strade e accessi periferici;
- b) la parziale ricostruzione della strada principale sulla grande curva e il miglioramento del sedime stradale con asfaltatura economica.

Il preventivo, per questi lavori ammonta a Fr. 90.000,—.

Il costo totale delle opere previste nella I tappa è quindi il seguente:

1. Nuova stalla bovini, annessi e alloggi	Fr. 550.000,—
2. Risanamento del porcile	Fr. 78.000,—
3. Sistemazione del terreno - strade e piazzali	Fr. 90.000,—
	<hr/>
Totale	Fr. 718.000,—

Considerando che la Confederazione partecipa con adeguati sussidi alle spese necessarie per la scuola in generale e per quelle a carattere professionale, abbiamo chiesto con lettera del 27 gennaio 1967 al Dipartimento federale dell'economia pubblica di esaminare le possibilità di un eventuale sussidiamento per la completa sistemazione dell'Istituto agrario di Mezzana e cioè per le previste tre tappe di lavori.

Il Dipartimento federale rispondeva il 12 aprile 1967 accordando un sussidio massimo del 18% con riserva di stabilire l'importo computabile, dopo avere esaminato in dettaglio i relativi progetti e preventivi.

Per quanto riguarda la I tappa, oggetto del presente messaggio, i progetti completi sono stati trasmessi all'Autorità federale il 28 dicembre 1967.

Presumiamo di ricevere da Berna un sussidio di Fr. 139.600,— (18% di Fr. 770.000,— cioè Fr. 718.000,— d'opere più, Fr. 52.000,— d'onorari per la progettazione e direzione lavori eseguiti, come detto, dall'ufficio bonifiche e catasto).

Così esposta l'attuale situazione del nostro Istituto agrario cantonale di Mezzana e le sue particolari urgenti necessità, vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto concernente la concessione di un credito di Fr. 718.000,— per l'esecuzione della I tappa di lavori all'Istituto agrario cantonale di Mezzana.

Vogliate gradire, onorevoli signori presidente e Consiglieri l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

B. Celio

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la creazione e la sistemazione del centro rurale
dell'Istituto agrario cantonale di Mezzana

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 21 marzo 1968 n. 1507 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — I progetti e i preventivi per la creazione e la sistemazione del Centro rurale (nuova stalla bovini, annessi e alloggi - risanamento del porcile - sistemazione terreno, strade e accessi) dell'Istituto agrario cantonale di Mezzana, sono approvati.

Art. 2. — Al Consiglio di Stato è accordato un credito di Fr. 718.000,— (settecentodiciottomila) dal quale va dedotto il sussidio federale.

Il credito sarà iscritto alle uscite del Dipartimento dell'economia pubblica alla voce movimento capitali (Centro rurale dell'Istituto agrario cantonale di Mezzana).

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
